

COMUNICATO STAMPA

Ancona, 7 giugno 2021

RACCOLTA DIFFERENZIATA: TUTTE PROMOSSE LE PROVINCE MARCHIGIANE, NEL 2020 AUMENTO DELL'1,29% DELLA MEDIA REGIONALE

Se già dal 2019 tutte le singole province marchigiane superano l'obiettivo del 65% di raccolta differenziata fissato dal testo unico ambientale, nel 2020 la media regionale lo oltrepassa di quasi 7 punti.

L'indicatore più comunemente diffuso per caratterizzare la gestione virtuosa dei rifiuti urbani, espresso attraverso il rapporto tra il rifiuto totale prodotto e quello raccolto in modo differenziato, vede la **media regionale** delle Marche superare l'obiettivo per il quinto anno consecutivo, registrando nel 2020 la **percentuale del 71,84** e un balzo di **oltre un punto rispetto all'anno precedente**.

Raccolta rifiuti urbani anno 2020 - Dati di sintesi per provincia e regione

	RD (ton)	RU Indifferenz. (ton)	TOT RD + RU Indiff. (ton)	% RD	Pro capite (kg)
Ancona	467,45	160.331,3	231.245,63	71,04	486
Ascoli Piceno	206,17	75.342,38	109.550,82	68,9	531
Fermo	171,74	52.831,75	75.945,61	69,94	441
Macerata	310,82	113.936,63	152.220,84	74,85	490
Pesaro-Urbino	356,5	138.584,84	192.549,68	72,85	535
REGIONE MARCHE	1.512,67	541.026,9	761.512,58	71,84	499

Anche nel 2020 è la provincia di **Macerata** a confermare il primato regionale, imbattuto negli ultimi 10 anni, con numeri che arrivano a sfiorare il 75%, mentre è di **Ascoli Piceno**, che passa dal 66,15% al 68,90% con un salto di quasi 3 punti, l'aumento maggiore rispetto all'anno precedente. Stabile il dato di **Ancona**, che mantiene il 71,04% registrato nell'anno 2019, mentre anche **Pesaro** e **Fermo** migliorano raggiungendo rispettivamente le percentuali del 72,85 e 69,94.

PROVINCIA	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	≠ 2019-2020
AN	53,63	61,01	65,18	65,61	65,56	66,37	65,60	68,73	71,04	71,04	0,00
AP	37,89	42,75	51,22	55,83	57,30	60,58	60,06	65,98	66,15	68,90	+ 2,75
FM	36,76	46,25	49,26	57,64	57,85	58,95	58,54	64,97	68,00	69,94	+ 1,94
MC	65,63	66,80	68,88	72,83	74,35	74,33	73,58	73,90	72,71	74,85	+ 2,14
PU	42,71	53,53	57,85	60,51	61,32	62,87	65,17	70,28	71,63	72,85	+ 1,22
MARCHE	48,88	56,11	60,27	63,37	64,21	65,41	65,56	69,39	70,55	71,84	+ 1,29

DIREZIONE GENERALE

Scendendo più in dettaglio, sono 191 su 228 (84%) i comuni che hanno superato la soglia del 65% nel 2020, con **Lunano** (PU) in vetta alla classifica e **Camerano** (AN) al secondo posto, entrambi oltre l'86% di differenziato. Tra i capoluoghi di provincia è ancora **Macerata** (75,46%) a dominare una classifica che trova invece **Ancona** (59,23%), dove la raccolta porta a porta trova difficoltà a realizzarsi, all'ultimo posto e arretrata rispetto dalla soglia di legge.

Tra le categorie merceologiche considerate per il calcolo della raccolta differenziata, è l'**organico** a farla da padrone con quasi 160.000 tonnellate, seguito dalla **carta** (100.000 ton) e dal **verde** (75.000 ton); un gradino sotto il podio (oltre 60.000 ton) troviamo la porzione multimateriale (**plastica e lattine**).

Raccolta differenziata 2020: dati per tipologia

Anno 2020 - R.D. per tipologia (Totale e pro capite)

	Totale (Ton)	Pro capite (kg)
ORGANICO	159.653,62	105,54
CARTA	100.496,14	66,44
VERDE	72.668,79	48,04
VETRO	56.337,36	37,24
ALTRE R.D.	49.756,05	32,89
MULTIMATERIALE (plastica + lattine)	41.469,85	27,41
LEGNO	22.193,32	14,67
PLASTICA	19.207,79	12,7
RAEE	7.974,79	5,27
METALLI	5.950,87	3,93
TESSILI	4.724,58	3,12
PILE	470,11	0,31
MEDICINALI	143,09	0,09

I comuni nei quali non è attiva la raccolta differenziata per l'**organico** sono soltanto 9 (Carpegna, Sassofeltrio, Bolognola, Poggio San Vicino, Ussita, Montegalloy, Palmiano, Montefalcone Appennino e Monteleone di Fermo); si tratta però di piccoli comuni montani ove spesso è diffusa la pratica del compostaggio domestico, non conteggiata nelle rilevazioni, ma normalmente svolta dai singoli cittadini che vivono nelle aree rurali. Al contrario, i più virtuosi rispetto a questa frazione sono i comuni di Visso e Numana, che nel corso del 2020 sono riusciti ad intercettare meglio anche i rifiuti differenziati generati dal flusso turistico.

Per quanto riguarda le altre tipologie, eccellono Montelabbate e Lunano per la carta (oltre 150 kg/abitante), Bolognola e Fiastra per i metalli (sopra i 25 kg/abitante), Smerillo e Numana per il vetro (oltre 100 kg/abitante). Per la plastica sono Frontino e Lunano i comuni con il dato più alto, attorno ai 100 kg/abitante, mentre Palmiano e Montegalloy hanno il primato per il dato pro capite delle raccolte differenziate minori (medicinali, pile e batterie, RAEE, pneumatici fuori uso, ingombranti e spazzamento).

Dal 2019 al 2020 diminuisce anche la quantità assoluta di rifiuti prodotta (- 37.150 ton) e per la prima volta diminuisce anche la frazione differenziata (-16.334 ton), oltre al rifiuto residuo indifferenziato (-20.815 ton). Rimane pressoché stabile il compostaggio domestico (-18 tonnellate).

DIREZIONE GENERALE

Complessivamente, il **dato pro capite di rifiuti prodotti** diminuisce a livello regionale dal 2019 al 2020 di 21 kg abitante/anno, forse anche per effetto del lockdown che può aver indotto a consumare meno, riutilizzare di più, uscire meno di casa per comprare prodotti non fondamentali.

Infine, sono 29 i comuni coinvolti nella gestione delle macerie del terremoto il cui recupero, particolarmente attento per quanto riguarda gli edifici storici e di pregio, consente il riutilizzo delle materie prime.

Commentando i dati 2020 l'Assessore Regionale all'Ambiente **Stefano Aguzzi** ha riservato il proprio plauso ai cittadini e ai Comuni marchigiani che *"continuano a impegnarsi per migliorare di anno in anno l'importante parametro di sostenibilità rappresentato dalla raccolta differenziata, rendendo il sistema di gestione dei rifiuti sempre più efficiente dal punto di vista ambientale ed economico. I dati forniti dalla Sezione Regionale Catasto Rifiuti dell'ARPAM sono inoltre, per l'ente che rappresento, fonte di preziose informazioni per lo sviluppo delle politiche regionali che ci impegneranno anche sul fronte dell'attuazione del Recovery Plan nazionale"*.

Un ruolo, quello informativo-conoscitivo dell'ARPAM, che anche il Direttore dell'Agenzia **Giancarlo Marchetti** non manca di sottolineare: *"Trasparenza e terzietà sono i valori cardine che sempre ispirano il nostro lavoro. Mettere ogni attore sociale, cittadini e istituzioni, in condizioni di conoscere e comprendere ciò che accade rappresenta oggi un compito prezioso e imprescindibile, in special modo per coloro che si occupano di ambiente. La grande sfida della transizione ecologica è aperta e, al pari di risorse e strumenti, necessita oggi più che mai delle consapevolezze che soltanto dati rigorosi e certificati possono contribuire a generare"*.

Tutti i dati relativi alla produzione di rifiuti e alla raccolta differenziata nell'anno 2020 e i trend riferiti al periodo 2011-2020 sono pubblicati, in formato aperto scaricabile ed elaborabile, sul sito dell'ARPAM alla pagina dedicata all'indicatore ambientale "RIFIUTI URBANI":



<https://www.arpa.marche.it/indicatori-ambientali?id=890>

Per informazioni:
ARPAM Direzione Tecnico Scientifica
e mail dq.arpam@ambiente.marche.it
tel. 071 2132720